

Interpellanza presentata dal Consigliere Claudio Felici per conoscere aspetti connessi al passaggio delle frequenze televisive al digitale terrestre e particolarmente alla data, ai confronti bilaterali con l'Italia all'assegnazione e all'utilizzo delle frequenze stesse (**Dep. in data 12-11-2010**) **TIPO RISPOSTA: ORALE (ID)**

GRUPPO CONSILIARE DEI SOCIALISTI E DEI DEMOCRATICI

INTERPELLANZA

Alla luce dell'imminente passaggio al digitale che avverrà tra pochissime settimane e della necessità di assicurare alla Repubblica il proprio patrimonio di frequenze radiotelevisive;

in considerazione della risposta (in allegato) alla nostra precedente interpellanza presentata l'11 febbraio scorso in cui non sono contenuti elementi certi ma esclusivamente evasivi, in grado di assicurare a San Marino, ed in particolare alla San Marino Rtv le condizioni per potere continuare a trasmettere regolarmente dopo l'avvenuto prossimo switch-off al digitale terrestre;

visto che, come dichiara e riferisce il Segretario di Stato alle Telecomunicazioni nella risposta:

“ ...l'opportunità di trovare le migliori soluzioni possibili per assicurare alla Repubblica di San Marino...che...le frequenze assegnate non fossero messe in discussione,

.....il Ministro Scajola mi ha informato che il piano italiano di assegnazione delle frequenze....è ancora in fase di consultazione e che le assegnazioni delle frequenze avverranno verosimilmente non prima del secondo semestre 2010.....”

non avendo più avuto da allora notizie aggiornate sull'attività del Governo per il raggiungimento degli obiettivi elencati nello scorso febbraio

interpello il Governo

per conoscere:

- la data precisa del passaggio al digitale terrestre per la Repubblica di San Marino;
- se, visti i precedenti elementi di evidente incertezza in merito, i confronti bilaterali italo sammarinesi ai vari livelli abbiano raggiunto intese in grado di assicurare soluzioni certe e concordate all'assegnazione delle frequenze;
- se è sia stata stabilita una assegnazione certa e garantita delle frequenze al digitale terrestre alla Repubblica di San Marino;
- con quale forma di accordo bilaterale siano state fissate e garantite tali condizioni;

- quante siano tali frequenze e a quali identificativi corrispondano;
- a quali utilizzi presenti e futuri verranno destinate tali frequenze;
- se tali frequenze possano essere utilizzate liberamente dalla Repubblica di San Marino senza rischi di sovrapposizioni di canali di emittenti italiane, nazionali o locali, o, viceversa se esistono rischi che le trasmissioni sammarinesi possano sovrapporsi a frequenze italiane, nazionali o locali col rischio di conflitti successivi.

San Marino, 12 novembre 2010

Il Consigliere

Claudio Felici

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	41371
Data	12-11-2010

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE
12-11-2010
C.F.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA DI	PARTIMENTO AFFARI INTERNI
.CIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N. 33506	
Data 09-03-2010	

Prot.736/2010

San Marino, 9 marzo 2010/1709 d.F.R.

Il.mo Consigliere
Fiorenzo Stolfi

e.p.c. Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Risposta alla interpellanza del Consigliere Claudio Felici, cui si è associato chiedendo risposta scritta il Consigliere Fiorenzo Stolfi, depositata l'11 febbraio 2010

In merito alla interpellanza depositata l'11 febbraio 2010, avente ad oggetto le iniziative messe in atto per difendere il patrimonio di frequenze già assegnato alla Repubblica di San Marino nel prossimo passaggio al digitale terrestre e sulla ratifica dell'accordo in materia radiotelevisiva, rispondo quanto segue.

Non appena i competenti organi (San Marino RTV e Direzione Poste e Telecomunicazioni) mi hanno segnalato l'opportunità di un intervento della politica al fine di trovare le migliori soluzioni possibili per assicurare alla Repubblica di San Marino che, nel passaggio al digitale terrestre, le frequenze assegnate alla Repubblica di San Marino non fossero messe in discussione, ho inviato una missiva al Ministro dello Sviluppo Economico, On.le Claudio Scajola. Nella mia lettera al Ministro Scajola del 12 febbraio scorso ho ricordato le frequenze assegnate alla nostra Repubblica dal Piano di Ginevra 2006, gli impegni assunti dalla parte italiana con l'accordo radiotelevisivo siglato nel 2008 e la conseguente necessità che, in vista dell'imminente licenziamento da parte italiana del piano di assegnazione delle frequenze, un incontro bilaterale fosse organizzato al più presto, onde giungere ad una soddisfacente soluzione delle questioni di comune interesse, sia a tutela degli spazi assegnati alla nostra Repubblica sul piano internazionale, sia a garanzia delle condizioni di reciprocità esistenti e da definire.

Con lettera del 19 febbraio scorso il Ministro Scajola mi ha informato che il piano italiano di assegnazione delle frequenze in vista dell'imminente switch-off nelle regioni a noi limitrofe è ancora in fase di consultazione e che le assegnazioni delle frequenze avverranno verosimilmente non prima del secondo semestre 2010. La Direzione Generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico presso il Dipartimento per le



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Comunicazioni del Ministero per lo Sviluppo Economico sta organizzando con i competenti organi sammarinesi un meeting bilaterale a Roma ed in settimana dovrebbe essere definita la data dell'incontro.

Nel frattempo, il Presidente e il Direttore Generale della San Marino RTV e l'ing. Michele Giri della Direzione Poste e Telecomunicazioni hanno avuto a Roma un proficuo incontro con il Presidente ed i massimi responsabili della RAI. Nell'occasione sono state prese in considerazione le prospettive di sviluppo della collaborazione fra RAI e San Marino RTV e si è discusso fra l'altro dell'ampliamento del bacino di irradiazione della San Marino RTV.

Il Governo sammarinese ha inoltre nei mesi scorsi richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica italiana, nonché al Ministro Scajola in occasione della sua visita a San Marino nello scorso gennaio, di farei conoscere le reali intenzioni italiane in ordine alla ratifica dell'accordo in materia radiotelevisiva, siglato nel 2008 e già ratificato dalla nostra Repubblica. Tutti ci hanno confermato l'interesse alla ratifica dell'accordo e ci attendiamo dunque passi conseguenti in tempi brevi.

IL SEGRETARIO DI STATO

(Antonella Mularoni)